

Nuova classificazione dei comuni montani - legge 12 settembre 2025, n. 131 (*Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane*).

La Conferenza Unificata (Stato, regioni, province autonome), nella seduta del 5 febbraio 2026 ha approvato i nuovi criteri di classificazione dei comuni montani, in particolare i parametri altimetrici e di pendenza utilizzati per individuare i territori montani, che saranno destinatari di risorse e misure specifiche, in attuazione della legge 131/2025.

Attualmente, i comuni montani in Italia sono 4.201; dai 2.700 previsti nella bozza di decreto di dicembre 2025, si passa, nell'accordo raggiunto, a 3.715.

In base alla nuova classificazione, un comune è definito montano se rispetta almeno uno dei criteri fissati dalla normativa, relativi all'altitudine e alla morfologia del territorio:

- il 20% della superficie oltre i 600 metri di quota e una pendenza superiore al 20% su almeno un quarto del territorio;
- altitudine media pari o superiore a 350 metri e una pendenza superiore al 20% su almeno il 5% della superficie;
- altitudine media di almeno 400 metri;
- quota di altitudine massima pari o superiore ai 1.200 metri;
- altitudine media uguale o superiore a 300 metri e appartenente a province totalmente montane confinanti con paesi stranieri, riconosciute dalla legge n. 56/2014 o dalla normativa regionale vigente alla data di entrata in vigore della legge n. 131/2025;
- confine esclusivamente con altri comuni già riconosciuti montani o con questi e con uno stato estero, a condizione che l'altitudine media del territorio sia almeno di 200 metri.

In attesa dell'aggiornamento della normativa regionale e della delega statale per il riordino delle agevolazioni, restano in vigore le misure attualmente previste a favore dei comuni montani.

La tabella allegata contiene l'elenco dei comuni montani secondo i nuovi criteri. Per quanto riguarda il Piemonte i comuni sono indicati da pag. 137 a pag. 149.